

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI INVESTIMENTI PER L'ITALIA



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Liceo Scientifico Statale "G. KEPLERO"

Cod. Mecc. RMPS19000T - C.F. 80230950588 - Distr. 23° - Sede centrale: Via Silvestro Gherardi, 87/89 - 00146 Roma
Via Avicenna, snc - 00146 Roma - Tel. 06121123925 - Succursale: Via delle Vigne, 156 - 00148 Roma - Tel. 06121126685
Sito web: www.liceokepleroroma.edu.it - E-mail: mmps19000t@istruzione.it - succursale@liceokepleroroma.edu.it

All'Albo
Al sito WEB
Agli atti

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento diretto su MEPA tramite Oda, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 in conformità con il D.I. 129/2018, di fornitura di dotazioni tecnologiche nell'ambito del PNRR Scuola 4.0.b Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-19801

TITOLO PROGETTO: "AGORA' 4.0: AMBIENTI E PERCORSI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI"

CUP: I84D22003920006

Importo assegnato: € 163.935,87

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il DPR n. 275/1999 concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art.50. comma 1, lettera b) del D.Lgls, n. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgls, n. 36 del 31/03/2023, il quale prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti



concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTO in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs, n. 36 del 31/03/2023, il quale prevede che “ *in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti la capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;*

VISTO in particolare l’art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 il quale prevede che “*le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;*

VISTO in particolare l’art. 225 comma 8, del D.Lgs 36/2023, il quale prevede che “*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”;*

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129/2018, “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;

VISTO il Decreto Ministeriale del 14 giugno 2022 n. 161 recante “Adozione del “Piano Scuola4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO il Decreto Ministeriale 8 agosto 2022, n. 218, relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per l’attuazione del Piano Scuola 4.0 nell’ambito dell’Investimento 3.2 del PNRR: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori;

VISTA la Nota MIM n. 107624 del 21 dicembre 2022 recante “Istruzioni operative” per la Scuola 4.0;

VISTA la Nota MIM n. 4302 del 14 gennaio 2023 recante le FAQ relative alla Missione 4 Istruzione e ricerca – Investimento 3.2 del PNRR – Scuola 4.0. circa l’eventuale ammissibilità delle spese per il personale scolastico interno, coinvolto nella gestione dei progetti PNRR;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di istituto n. 14 del 14/02/2023 di approvazione del programma annuale dell’esercizio finanziario 2023;

RICHIAMATA la delibera n. 41 del 15 maggio 2023 del Collegio dei docenti di adozione del progetto;

RICHIAMATA la delibera del 7 giugno 2023 del Consiglio di Istituto di adozione del progetto;



VISTO l'accordo di concessione per il finanziamento delle attività, nota MIM prot. 45506 del 17 marzo 2023, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

RICHIAMATO il proprio decreto di assunzione a bilancio prot. n. 1954 del 12 aprile 2023;

RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente i beni previsti dal Progetto esecutivo, senza previa consultazione di due o più operatori economici;

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 la quale prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. è sempre richiesto il CIG Simog;

PRESO ATTO delle dichiarazioni ex art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77 da rendere tramite modello D.G.U.E. allegato agli atti della procedura di affidamento;

RILEVATO che in Consip non esistono prodotti rispondenti a quanto contenuto nel Progetto esecutivo;

VISTO il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi predisposto per il biennio 2023-2024, approvato dal Consiglio di Istituto in data 7/06/2023 e pubblicato sul sito web dell'Istituto e sulla piattaforma del MIT Contratti Pubblici;

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione di forniture ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett b) del D.lgs. n. 36 del 2023;

RITENUTO di non procedere a suddividere l'appalto in lotti considerata l'unicità dell'acquisto ex art. 58 comma 2 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'operatore dovrà presentare all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo 36/2023, entro la data di stipula del contratto o comunque entro altro termine che sarà indicato dalla Stazione Appaltante;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

PREMESSO che tutti i prodotti devono essere dotati di etichetta ambientale attestante il rispetto delle norme volte a preservare lo stesso o in alternativa deve essere rilasciata autodichiarazione ambientale da parte del produttore-importatore- distributore;



TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

RITENUTO di poter procedere tramite Ordine diretto d'acquisto su ME.PA.;

DATO ATTO di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;

ACQUISITE le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e del personale che interviene nei procedimenti amministrativi;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

FERMI tutti i principi stabiliti dagli artt. 1-16 del D.Lgs. 36/2023;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto.

DECRETA

Art. 1 Oggetto

È indetta la procedura per **affidamento diretto, tramite ordine diretto d'acquisto su MEPA**, della fornitura informatica prevista nel progetto esecutivo, **con la Ditta "Mondo Informatica Srl", con sede in via Monte Nevoso, 25 01100 Viterbo**, partita IVA 015117580567, al fine del successivo affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Codice degli appalti. Le caratteristiche tecniche dei prodotti sono riportate nell'allegato alla presente determina di avvio procedimento. Tutti i prodotti devono rispondere ai requisiti ambientali fissati dall'art. 17 del R.E. n. 2020/852 (DNSH), quindi, dotati di marchio ecologico tipo I ed etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del R.E. 2017/1369 (solo per apparecchiature elettrico-elettroniche e piattaforme).

L'offerta dovrà essere corredata da:

- a. D.G.U.E. digitale versione PNRR;
- b. Patto di integrità;
- c. Tracciabilità dei flussi finanziari;
- d. Fac simile autodichiarazione per individuazione titolare effettivo;
- e. PassOE;
- f. Fac simile Autodichiarazione titolare effettivo circa l'insussistenza di conflitti di interesse;
- g. Check list (nr. 3 o nr. 6) per la verifica dell'assenza di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH);

- h. Rapporto sulla situazione del personale (aziende oltre 50 dip.);
- i. autodichiarazione legale rappresentante ex art. 47 D.L. 77/2021 ed eventuale iscrizione al R.A.E.E.

Art. 2 Criterio di aggiudicazione e requisiti

Il criterio di scelta del contraente è, per i motivi indicati in premessa, quello del prezzo più basso con affidamento diretto. In ogni caso l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50-2016 e dei seguenti ex art. 83:

1. Requisiti di idoneità professionale previsti dall'art. 100 c. 1 lett. a): certificato di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. dal quale si evinca lo svolgimento di attività attinenti l'affidamento; essere iscritto alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore (solo per A.E.E.);
2. Requisiti di capacità economico finanziaria previsti dall'art. 100 c. 1 lett. b);
3. Requisiti di capacità tecnico-professionali previsti dall'art. 83 c. 1 lett. c): attestazione delle esperienze maturate nel settore dell'affidamento diretto nel corso dell'ultimo anno.

I requisiti generali nonché quelli sub 1), 2) e 3) devono essere autodichiarati ex DPR 445/2000 attraverso modello D.G.U.E. e saranno verificati tramite F.V.O.E. di ANAC.

Art. 3 Importo

L'importo massimo per la realizzazione della fornitura di materiale informatico di cui all'art. 1 è di € 86.065,00 (Ottantaseimilasesantacinque/00), oltre IVA desunta tramite indagine di mercato.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento delle prestazioni di cui trattasi fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 4 Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere realizzato/a entro 90 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 5 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico, Prof. Roberto Toro.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Roberto Toro

*Documento firmato digitalmente ai sensi
del CAD e norme ad esso connesse*